Avvento 2026

Gesù arriva, prepariamo la strada!

Schema Generale dell'Incontro

Tema principale: Il desiderio di Dio di incontrarci va vissuto con libertà, con la libertà da parte nostra di preparare la strada per questo incontro.

Destinatari: Gruppo di circa 15 bambini.

Durata stimata: 60-75 minuti.

Materiali necessari: Crocifisso, Bibbia aperta sul libro di Isaia, una candela con portacandela.

SINTONIZZIAMOCI

Per iniziare l'incontro ci prepariamo.

Ci disponiamo in cerchio, mettendo al centro una candela con il crocifisso e la Bibbia. Invito al silenzio: Il catechista aiuta i bambini a fare silenzio e a prendere consapevolezza della presenza di Dio nel gruppo.

Preghiera comune: Si inizia recitando insieme il Padre Nostro.

Giro di preghiera spontanea:

A turno, ciascun bambino è invitato a esprimere una breve preghiera spontanea di ringraziamento o di intenzione per qualcosa che ha vissuto durante la giornata o la settimana (ad esempio: "Signore, ti ringrazio per la mia famiglia", "Signore, aiuta il mio amico in difficoltà").

Se un bambino preferisce non parlare ad alta voce, può fare un piccolo gesto di ringraziamento verso il Crocifisso.

LA PAROLA

Is 40,1-5

«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -.
Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida:

«Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.
Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.
Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno,
perché la bocca del Signore ha parlato».

MESSAGGIO DELLA PAROLA

Il profeta Isaia, richiamato espressamente da Giovanni il Battista, ci dice una cosa importante: quando Dio sta per arrivare, non possiamo restare seduti a guardare. Siamo chiamati a *preparare la strada*, e ognuno ha la sua parte da fare. A volte ci vengono in mente tante scuse: «sono stanco», «tocca a lei, non a me», «mi ha fatto arrabbiare». Sono ostacoli che mettiamo noi stessi in mezzo alla strada dalla quale dovrebbe passare Gesù.

Guarda con attenzione le prime parole: «Consolate, consolate il mio popolo». Isaia non parla di persone contente e spensierate, ma di persone stanche e tristi, che hanno bisogno di una parola buona, di un gesto di amicizia, di solidarietà. Questo è uno dei modi di preparare la strada.

Anche il «deserto» di cui parla Isaia, nella Bibbia, non è solo un posto pieno di sabbia. È anche il deserto che possiamo sentire dentro: quando ci sentiamo soli, delusi, arrabbiati o tristi. Anche lì siamo chiamati a preparare la via: nel cuore nostro come in quello degli altri. Un piccolo gesto può trasformare un deserto in un posto più vivo: un sorriso, un aiuto, una parola gentile.

ATTIVITA'

Su un cartellone grande (o più di uno se ci dividiamo) o per terra con del nastro di carta, si disegna una pista per una macchina: la pista ha dei tratti di rettilineo e delle curve, ma sopra vengono messi anche degli ostacoli che rendono impossibile il passaggio (es: libri, sassi, rametti, pezzi di lana…) Ciascun ostacolo potrebbe

rappresentare qualcosa di preciso: un litigio, un'offesa, una paura, un fallimento che diventa rabbia…

L'obiettivo è quello di PREPARARE LA STRADA: ognuno dovrà pensare ad un gesto concreto che potrebbe fare per far sì che le persone con cui viviamo nella nostra quotidianità possano prepararsi al meglio per Gesù che nasce in mezzo a noi in senso comunitario, in noi in senso personale.
Istruzioni:

1. Mostriamo la pista. Si fa partire la macchinina: si ferma davanti al primo ostacolo. Domanda: «Può arrivare fin alla fine? Cosa serve per farla passare?»
2. Ogni bambino sceglie un ostacolo e pensa a un gesto concreto che toglie quell'ostacolo nella vita di tutti i giorni. Può scriverlo (o disegnarlo) sul contorno del cartellone con la pista. Alcuni esempi per aiutarli:
    - Chiedere scusa a chi ho offeso
    - Aiutare in casa senza che me lo chiedano
    - Sistemare un litigio con un amico o un fratello
    - Spegnere i videogiochi, lo smartphone o la TV per stare un po' con la famiglia
3. Togliamo gli ostacoli uno alla volta man mano che emergono e vengono scritti i gesti
4. La macchinina passa. Quando la pista è libera, la macchinina percorre tutto il tragitto fino al traguardo.
   Il catechista riprende il testo e sottolinea che Dio arriva proprio così: vuole avere anche il nostro aiuto, perché ci lascia liberi di accoglierlo nelle nostre situazioni quotidiane e ci lascia liberi di aiutare gli altri ad accoglierlo.
5. Condivisione: Terminata la dinamica, ci si risiede in cerchio per rielaborare l'esperienza vissuta con le seguenti domande guida: Come ti sei sentito quando hai rimosso l'ostacolo? Che cosa significa per te, "preparare la strada" a Gesù nella tua vita quotidiana?

PREGHIERA FINALE

Isaia ci ricorda che Gesù sta per arrivare e che tocca a noi preparare la strada, con gesti piccoli di ogni giorno.
Maria ha preparato il suo cuore ad accogliere Gesù. Chiediamo a lei di aiutarci a fare lo stesso: Ave Maria. Concludiamo dicendo Vieni, Signore Gesù